ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3522 del 10/07/2018

Oggetto D.P.R. n. 59/2013 e s.m.i. Ditta IN.CO - INDUSTRIA

CONFEZIONI S.P.A. per l'insediamento sito in Comune di Parma via La Spezia, n. 180. Adozione di AUA Pratica

SUAP Class. 2018.VI/9.5/16

Proposta n. PDET-AMB-2018-3678 del 10/07/2018

Struttura adottante Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dirigente adottante PAOLO MAROLI

Questo giorno dieci LUGLIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.



IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e smi che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;



- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 "Approvazione del Piano Aria Integrato regionale"
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006:
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"";
- la classificazione acustica del Comune di Parma;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA
04290860370



CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Parma in data 05/04/2018 prot. n.74456 acquisita al protocollo n. PGPR/2018/7330 del 06/04/2018, presentata dalla Società IN.CO. INDUSTRIA CONFEZIONI S.p.A., nella persona del Sig. Claudio Ronco in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale sita in Comune di Biella, Via Trieste, n. 13 CAP 13900 e stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Via La Spezia, n. 180 CAP 43126 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i. in riferimento ai seguenti titoli:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del
 D.Lgs.152/06 e s.m.i. per cui la Ditta richiede la modifica sostanziale. La Ditta risulta autorizzata
 alle emissioni in atmosfera dalla Provincia di Parma con Determinazione Dirigenziale n. 3065 del
 11/09/2007 intestata alla Ditta Zeleco S.p.A. per cui la Ditta ha presentato domanda di voltura al
 Comune di Parma in data 02/09/2014;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istan za AUA in esame, è quella di "Confezione in serie di abbigliamento esterno";
- che in data 23/05/2018 prot. n. PGPR/2018/10881 è pervenuta via pec dal SUAP (prot. SUAP n. 108492 del 23/05/2018) la documentazione richiesta con nota Arpae SAC n. PGPR/2018/7706 del 11/04/2018;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

EVIDENZIATO CHE:

in merito agli scarichi idrici e rumore la Ditta ha dichiarato, nella domanda AUA sopra richiamata, che "...non vi sono sorgenti esterne di rumore ed è presente un unico scarico civile in pubblica fognatura";

VISTO quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di parere di Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2018/11025 del 24/05/2018 e richiesta di relazione tecnica ad Arpae ST prot. n. PGPR/2018/11024 del 24/05/2018:

 il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL Distretto di Parma Dipartimento di Sanità Pubblica prot. 38914 del 06/06/2018, acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2018/11995 del 07/06/2018, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA
04290860370

arpae

agenzia
prevenzione
ambiente energia
emilia-romagna

- il parere favorevole per quanto di competenza in merito alle emissioni in atmosfera

espresso dal Comune di Parma in data 26/06/2018 prot. n. 136660, acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2018/13501 del 27/06/2018, allegato alla presente quale parte integrante

(Allegato 2);

- la relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma in merito alle emissioni in

atmosfera favorevole con prescrizione prot. n. PGPR/2018/13714 del 29/06/2018, allegata

alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

- il parere favorevole per quanto di competenza in merito alle matrici scarichi idrici e rumore

espresso dal Comune di Parma in data 28/06/2018 prot. n. 137703, acquisito a protocollo

Arpae n. PGPR/2018/13614 del 28/06/2018, allegato alla presente quale parte integrante

(Allegato 4);

EVIDENZIATO CHE nel corso dell'istruttoria AUA è emersa la presenza di scarichi idrici di sola natura

domestica e pertanto classificati come acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 74 lettera g) del D.Lgs.

152/2006 Parte Terza e s.m.i. il cui recapito è previsto in Fognatura Comunale depurata. Tali scarichi

sono sempre ammessi ai sensi dell'art. 107 comma 2 del citato decreto, nel rispetto dell'art. 20 del

Regolamento previsto dall'Ente Gestore del Servizio di Fognatura e Depurazione;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative

all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale,

che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di

competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali

in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i.,

l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Società IN.CO. INDUSTRIA CONFEZIONI S.p.A., con

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert. dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA

04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert aoopr@cert.arpa.emr.it

Pagina 4 di 7



Legale Rappresentante il Sig. Claudio Ronco con sede legale sita in Comune di Biella, Via Trieste, n. 13 CAP 13900 e stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Via La Spezia, n. 180 CAP 43126, relativamente all'esercizio dell'attività di "Confezione in serie di abbigliamento esterno" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995,
 n. 447;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot. n. PGPR/2018/13714 del 29/06/2018, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni **E03** dovranno essere inviati <u>ad Arpae Emilia-Romagna Sezione Provinciale di Parma</u> entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- ➢ il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E03 di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert. dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA

04290860370

arpae

agenzia
prevenzione
ambiente energia
emilia-romagna

> per il controllo del rispetto dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti menzionati nelle

singole emissioni devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente;

> per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico delle emissioni

siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente

previsto dalla normativa vigente.;

> per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve fare riferimento ai criteri indicati nell'Allegato

VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare al punto 2.3;

si ricorda al Gestore il rispetto degli obblighi di cui all'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte

del SUAP del Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto

ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni

vigenti in materia emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e

le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di

pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale

rilasciato dal SUAP del Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto

provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai

sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento

finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura

Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma ed AUSL Distretto di Parma

Dipartimento di Sanità Pubblica.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert. dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA

04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert aoopr@cert.arpa.emr.it

Pagina 6 di 7



Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 e s.m.i., è Beatrice Anelli.

Istruttore di riferimento Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 11496/2018

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(Documento firmato digitalmente)

Allegato 1

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0038914

DATA: 06/06/2018

OGGETTO: A.U.A - Istanza presentata dalla Ditta IN.CO spa per insediamento sito in Parma

via La Spezia 180. Parere

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

[04-02-01]

DOCUMENTI:

File Firmato digitalmente da Hash

PG0038914_2018_Lettera_firmata.pdf: Pico Patrizia B37A881AAB417ECEEDE500890D3218AB

D944602C38EEE7DDB8749B1C5BECD6F1





L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Agenzia Regionale Per La Prevenzione, L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia Romagna - Sezione Provinciale Di Parma aoopr@cert.arpa.emr.it

Comune Di Parma - Settore Servizi Al Cittadino E All'Impresa E Suei suap@pec.comune.parma.it

OGGETTO: A.U.A - Istanza presentata dalla Ditta IN.CO spa per insediamento sito in Parma via La Spezia 180. Parere

In relazione all'oggetto, acquisita la documentazione tecnica, si formulano le seguenti osservazioni.

Trattasi di modifica non sostanziale correlata a parziale variazione del processo produttivo di confezionamento di tessuti e pelli.

In particolare sono state eliminate due emissioni di processo : E1 aspirazione incollaggio ed E2 aspirazione taglio e rasatura pelli. E' stata altresì introdotta una nuova tipologia di emissione la E3 su aspirazione per la smacchiatura a spruzzo. Viene descritta come emissione saltuaria e di tipo trascurabile , tale da giustificare l'assenza di impianto di abbattimento.

Non emergono particolari sorgenti di rumore all'interno dello stabilimento.

Per quanto premesso si esprime parere favorevole

distinti saluti

Firmato digitalmente da:

Patrizia Pico

Responsabile procedimento: Patrizia Pico

Allegato 2



Comune di Parma

Parma, li 26/6/1018 Prot. Gen. n. 136660

Class. 2018.VI/9.5/16 Sinadoc n.2018/11496 Settore Sportello Attività Produttive ed Edilizia

ARPAE SAC Via PEC

Oggetto: D.P.R. nº 59/2013 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'autorizzazione dell'emissione in atmosfera alla Ditta IN.CO SpA per l'insediamento in Via La Spezia n. 180 - Parma.

In esito alla domanda di emissioni in atmosfera inoltrata dal Sig. Sappino Fabio in qualità di Procuratore Servizi Generali della Ditta IN.CO SpA con sede legale in 13900 Biella - Via Trieste n13 per l'attività che intende svolgere nel proprio insediamento in Parma, Via La Spezia n. 180 (Confezione in serie di abbigliamento esterno) preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona produttiva di completamento (Zp3) - art.3.2.44 del RUE vigente) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

Il Responsabile del Procedimento
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Settore Sportello Attività Produttive ed Edilizia presso cui può essere presa visione degli atti. Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria



Allegato 3



Rif. Prot. entrata n. PGPR.2018.7330

Sinadoc: 11496/2018

Posta interna

ARPAE SAC

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ditta IN.CO SpA, con impianti siti in Via La Spezia, 180, 43126, Parma(PR)–Riferimenti S.U.A.P.: Prot.Gen. 74456/2018 del 05/04/2018 Class.2018.VI/9.5/16 -

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data 06/04/2018, prot. ARPAE PGPR.2018.7330, e delle integrazioni pervenute relativa alla richiesta di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta in oggetto, si comunica quanto segue:

MATRICE EMISSIONI IN ATMOSFERA:

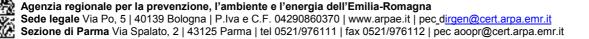
Dall'esamina della documentazione pervenuta relativa alla domanda di modifica/rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera della ditta in oggetto,

considerato che:

- 1) la ditta risulta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con Prot.Gen.75951 del 12/09/2007 del Comune di Parma;
- risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "CONFEZIONE IN SERIE DI ABBIGLIAMENTO ESTERNO" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 4) la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- 5) è stato verificato che la ditta non supera le soglie di consumo ivi indicate tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. (emissioni di C.O.V.)
- 6) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia disponibile;
- 7) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 8) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta "IN.CO SpA" il cui Gestore è il Sig. Sappino Fabio, con sede legale in VIA TRIESTE 13,, 13900, BIELLA (BI), **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 e 281del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "CONFEZIONE IN SERIE DI ABBIGLIAMENTO ESTERNO" da svolgere negli impianti siti in Via La Spezia, 180, , 43126, Parma(PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di





emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) e 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE E 01 "Aspirazione banchi incollaggio".

Emissione eliminata

EMISSIONE E02 - Aspirazione macchine da taglio e rasatura

Emissione eliminata

EMISSIONE E 03 "Aspirazione BANCO DI SMACCHIATURA + 2 PRESSE STIRO". Nuova emissione

Tali fasi lavorative devono essere svolte con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi che si liberano anche con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione, in modo da evitarne la diffusione nell'ambiente di lavoro e convogliate in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tq	1600	Nm^3/h
Durata ore/giorno	1	h
Durata giorni/anno		
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E03 si ritiene che:

- ➤ la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata ad Arpae con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- > entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica ad Arpae i dati relativi ai controlli svolti.





Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad ARPAE Servizio Territoriale;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad ARPAE Servizio territoriale;

I monitoraggi per la verifica dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti sopra menzionati dovranno essere effettuati utilizzando i metodi previsti dalla normativa vigente.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

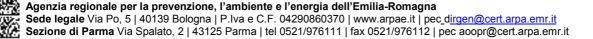
Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione;

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con ARPAE. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:





- 1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
- 2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
- 3. Il tipo di attività svolta.
- 4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
- 5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di Energia elettrica(Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
- 6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
- 7. La composizione del fluido emesso (O₂%,CO₂%,CO%,H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
- 8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
- 9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
- 10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
- 11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo(se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, della quantità annua di indicatori di attività , e dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito allegandone i relativi certificati .

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni atmosfera/Registro.pdf





Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale		
Ragione sociale :	IN.CO SpA	
Partita IVA / Codice fiscale :	00124240037	
Sede legale :	VIA TRIESTE 13, 13900, BIELLA (BI)	
Gestore:	Sappino Fabio	
Sede locale impianti :	Via La Spezia, 180,, 43126, Parma(PR)	
Coordinate UTM_X :	-	
Coordinate UTM_Y :	-	
Attività sede locale (C.C.I.A.):	CONFEZIONE IN SERIE DI	
	ABBIGLIAMENTO ESTERNO	
Tipo attività:	normale	
Settore attività CRIAER:	4.2 settore tessile e abbigliamento	

Indicatori di attività		
Indicatore 1:	Energia elettrica [KWh/anno]	
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	201.600[KWh/anno]	
Indicatore 2 :	Smacchiatore per tessuti	
Periodicità controllo analitico :	1	
Emissioni da sottoporre al controllo periodico :	1	
Parametri esercizio		
Giorni/anno funzionamento:	240	
Altezza media sbocco emissione ponderata :	12 [m]	
Temperatura media emissioni:	323[°K]	
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni*		
Composti organici volatili non metanici	10 Kg/anno	
(COVNM):		

^{*}Flussi calcolati in base a quanto dichiarato dalla ditta per consumo di solventi.

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, condizionato al rispetto delle succitate prescrizioni.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

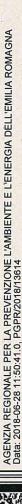
Sezione Provinciale di Parma Servizio Territoriale Tecnico incaricato Matteo Dadà Sezione Provinciale di Parma Servizio Territoriale Il Responsabile del Distretto Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Tecnico istruttore: Matteo Dadà



Allegato 4





Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive ed Edilizia

Parma, 28/06/2018 Prot. 137703 Class. 2018.VI/9.5/16 Rif. Sinadoc: 2018/11496

> ARPAE SAC Via PEC

Oggetto D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 – Istanza di AUA Ditta IN.CO SpA per l'insediamento in Via La Spezia n. 180 -Parma. Parere

Si prende atto:

Matrice scarichi idrici e Matrice Rumore

della dichiarazione in data 24/4/2018 a firma del Legale rappresentante, Sig. Sappino Fabio, presentata contestualmente all'istanza che recita "....non vi sono sorgenti esterne di rumore ed è presente un unico scarico civile in pubblica fognatura";

Si esprime con la presente parere positivo

Il Responsabile del Procedimento
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Settore Sportello Attività Produttive ed Edilizia presso cui può essere presa visione degli atti. Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.